



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto**

**(Sezione Prima)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 728 del 2024, proposto da Marco Badan, rappresentato e difeso dall'avvocato con domicilio eletto presso lo studio Jacopo Molina in Venezia, via Rampa Cavalcavia 1;

***contro***

Comune di Venezia, in persona del Suo Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Antonio Iannotta, Nicoletta Ongaro e Isabella Scalabrino, ed elettivamente domiciliato nella sua sede municipale in Venezia – San Marco 4091;

***nei confronti***

Giovanna Pastega, non costituita in giudizio;

***per l'annullamento***

- della Determinazione Dirigenziale del Comune di Venezia Direzione Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti N. 2839 del 7.12.2023, avente ad oggetto “*Avviso pubblico per la selezione di soggetti idonei alla stipula di contratti di abbonamento presso l'autorimessa comunale. Approvazione delle graduatorie*”, nella parte in cui

non ha fatto rientrare quale utilmente graduato il ricorrente nella graduatoria relativa alle persone fisiche, nonché di ogni ulteriore atto o provvedimento annesso, o comunque presupposto o avvinto.

VISTI il ricorso e i relativi allegati;

VISTO l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Venezia;

VISTA l'istanza formulata in ricorso, di autorizzazione alla notifica del ricorso ai controinteressati per pubblici proclami ex art. 41, c. 4 c.p.a. o con le modalità ritenute opportune;

CONSIDERATO che, in base a quanto esposto in ricorso:

- il ricorrente risulta collocato, nell'impugnata graduatoria (persone fisiche), alla posizione n. 525, con punti 35,5;
- egli invece rivendica, in relazione ai criteri 3 e 4, ulteriori 17 punti complessivi, che lo condurrebbero alla posizione n. 166, con punti 52,5;
- il ricorso risulta notificato, in qualità di controinteressato, a Giovanna Pastega;

RITENUTO pertanto che, aderendo all'istanza formulata dal ricorrente:

- occorre disporre, ai sensi dell'art. 27, comma 2, cod. proc. amm., l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti, la cui posizione all'interno della graduatoria impugnata (persone fisiche), possa risultare modificata o comunque intaccata a seguito dell'eventuale accoglimento delle censure proposte dal ricorrente;

- l'integrazione del contraddittorio dovrà essere eseguita entro il termine perentorio del 18 settembre 2024, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a., da eseguirsi a cura del ricorrente secondo le seguenti modalità:

1) personalmente, nelle forme ordinarie, nei confronti dei primi dieci soggetti, immediatamente anteposti al ricorrente all'interno della graduatoria impugnata: segnatamente, dal n. 515 al n. 524 della graduatoria persone fisiche);

2) autorizzando il ricorrente, a norma degli articoli 41, comma 4, e 49, comma 3,

cod. proc. amm., alla notificazione per pubblici proclami nei confronti di tutti i restanti soggetti inseriti all'interno della graduatoria impugnata (persone fisiche), mediante l'inserimento del ricorso e del presente provvedimento - in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - nell'area tematica del sito istituzionale del Comune di Venezia, nonché di un avviso da cui risulti:

- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- l'indicazione della parte ricorrente e delle amministrazioni intimare;
- gli estremi e l'oggetto degli atti impugnati;
- la precisazione in ordine alla possibilità di seguire lo sviluppo del contenzioso consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento dell'anno e del numero di registro generale del ricorso;
- l'indicazione del numero del presente provvedimento, con la specificazione che con esso è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami;

RITENUTO che il Comune di Venezia dovrà curare che sul suo sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "Atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina *web* sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;

RITENUTO, altresì, di disporre che il Comune di Venezia provveda, entro il 18 luglio 2024:

- a comunicare al ricorrente le generalità complete dei soggetti indicati sub 1), la loro residenza ovvero la loro sede legale e, se esistente, il loro domicilio digitale, con ogni ulteriore dato necessario per consentire l'esecuzione della notificazione nei loro confronti;
- a produrre in giudizio, entro il 18 settembre 2024, copia di quanto comunicato al ricorrente, contestualmente specificando e documentando la posizione in cui risulta

collocata, nell'impugnata graduatoria (persone fisiche), la controinteressata Giovanna Pastega (con relativo punteggio complessivo a quest'ultima attribuito);

P.Q.M.

- ordina l'integrazione del contraddittorio, nei sensi di cui in motivazione, assegnando per l'incombente il termine perentorio del 18 settembre 2024;
- fissa, per la verifica dell'avvenuta rituale integrazione del contraddittorio nei sensi di cui in motivazione, la camera di consiglio del 9 ottobre 2024.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Venezia il giorno 18 giugno 2024.

**Il Presidente**  
**Leonardo Pasanisi**

IL SEGRETARIO